



CHANGES

Attestazioni

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58 E AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Marco Tronchetti Provera, in qualità di Vice Presidente Esecutivo e Amministratore Delegato, e Francesco Tanzi, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di Pirelli & C. S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato, nel corso del periodo 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2019.

2. Al riguardo si segnala che la valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2019 è avvenuta sulla base della valutazione del sistema di controllo interno. Tale valutazione si è basata su di uno specifico processo definito in coerenza dei criteri stabiliti nel modello "*Internal Control – Integrated Framework*" emesso dal "*Committee of Sponsoring Organizations of Treadway Commission*" (COSO) che rappresenta un *framework* di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

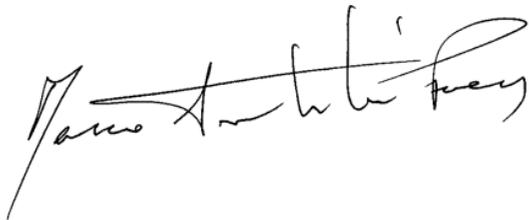
3.1 il bilancio consolidato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

- 3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

2 marzo 2020

Il Vice Presidente Esecutivo
e Amministratore Delegato

Handwritten signature of Marco Tronchetti Provera in black ink.

(Marco Tronchetti Provera)

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Handwritten signature of Francesco Tanzi in black ink.

(Francesco Tanzi)



PIRELLI & C SPA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS
39/2010**

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2019



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 39/2010 e dell'articolo 10 del Regolamento (UE) 537/2014

Agli azionisti di Pirelli & C SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato di Pirelli & C SpA e sue controllate (il gruppo Pirelli), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo Pirelli al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs 38/2005.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Pirelli & C SpA (la Società) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



Aspetti chiave**In che modo sono stati affrontati nella revisione**

Recuperabilità dei marchi a vita utile indefinita e dell'avviamento*Nota 10 "Immobilizzazioni Immateriali"*

Il marchio Pirelli a vita utile indefinita e l'avviamento ammontano rispettivamente a € 2.270 milioni ed € 1.887 milioni al 31 dicembre 2019.

La recuperabilità del valore del marchio Pirelli e dell'avviamento è oggetto di verifica da parte del gruppo a fine esercizio secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS36 – "Riduzione di valore delle attività".

Il valore recuperabile del marchio Pirelli è determinato in base al suo fair value al netto dei costi di vendita, calcolato sulla base dell'income approach, che prevede l'utilizzo di stime da parte del management con riferimento a ricavi attesi, tassi di royalty impliciti e tasso di sconto.

Il valore recuperabile dell'avviamento, interamente allocato al gruppo di unità generatrici dei flussi di cassa - CGU "Attività Consumer", che rappresenta l'unico settore di attività in cui opera il gruppo Pirelli, è determinato in base al suo valore d'uso, calcolato sulla base dei flussi di cassa attesi del settore Consumer.

Il valore recuperabile del marchio Pirelli è confrontato con il suo valore di bilancio. Il valore recuperabile del settore Consumer è confrontato con il valore di bilancio delle attività e passività direttamente attribuibili al settore, comprensivo di marchio e avviamento.

Considerata la significatività dei valori di bilancio e il grado di soggettività di alcune delle variabili utilizzate per la stima dei valori recuperabili, la verifica della recuperabilità del marchio Pirelli e dell'avviamento rappresenta un aspetto chiave nell'ambito della revisione del bilancio consolidato.

Abbiamo svolto analisi specifiche per la comprensione e valutazione dei controlli interni a presidio della verifica della recuperabilità del marchio e dell'avviamento, al fine di valutarne la loro adeguatezza. Abbiamo verificato l'effettiva operatività di tali controlli.

Nell'ambito delle attività svolte, anche mediante il supporto di esperti PwC, abbiamo verificato:

- l'adeguatezza dell'intero processo di valutazione secondo quanto richiesto dal principio contabile di riferimento;
- la ragionevolezza delle assunzioni sottostanti alla misurazione del fair value del marchio Pirelli, con particolare riferimento a ricavi attesi, tassi di royalty impliciti e tasso di sconto, anche mediante analisi di benchmarking e sensitività;
- le modalità di allocazione dell'avviamento alle CGU;
- la ragionevolezza delle assunzioni utilizzate per la determinazione dei valori d'uso del settore Consumer, al quale è allocato l'avviamento, con particolare riferimento a tassi di crescita e tassi di attualizzazione, anche mediante analisi di benchmarking e sensitività;
- la corretta determinazione dei valori di bilancio delle attività e passività direttamente attribuibili al settore Consumer;
- l'accuratezza matematica del modello di calcolo utilizzato.

Abbiamo verificato l'accuratezza e la completezza dell'informativa fornita nelle note al bilancio.



Aspetti chiave**In che modo sono stati affrontati nella revisione**

Riconoscimento dei ricavi*Nota 3 "Principi contabili adottati"*

Il riconoscimento dei ricavi, in accordo al principio contabile IFRS 15 - "Ricavi provenienti da contratti con i clienti", in considerazione della significatività e numerosità delle transazioni che avvengono tramite una rete distributiva su scala globale, attraverso diversi canali di vendita e piattaforme logistiche, ha rappresentato un aspetto chiave nell'ambito della revisione del bilancio consolidato.

Abbiamo effettuato le nostre verifiche con particolare riferimento all'esistenza, completezza, accuratezza e corretta competenza della rilevazione delle transazioni di vendita.

Abbiamo effettuato, per i principali flussi di ricavo identificati in base al principio contabile IFRS 15, la comprensione, valutazione e validazione dei controlli rilevanti implementati dal gruppo.

Abbiamo verificato il corretto riconoscimento dei ricavi attraverso analisi, effettuate su base campionaria, delle informazioni disponibili come elementi probativi a supporto delle transazioni di vendita, prestando attenzione alle clausole contrattuali che regolano le varie "performance obligations".

Abbiamo svolto procedure di conferma esterna con l'obiettivo di acquisire elementi probativi a supporto dei crediti commerciali iscritti in bilancio.

Le nostre verifiche hanno incluso l'analisi, su base campionaria, di resi e note credito emesse e degli stanziamenti di fine periodo.

Abbiamo verificato l'accuratezza e la completezza dell'informativa fornita nelle note al bilancio.



Aspetti chiave**In che modo sono stati affrontati nella revisione**

Entrata in vigore del nuovo principio contabile IFRS 16 - Leasing

Nota 3.3 "Impatti derivanti dall'adozione di IFRS16 - Leasing", Nota 9.2 "Diritti d'uso e nota 23 "Debiti verso banche e altri finanziatori"

In data 1° gennaio 2019 è entrato in vigore il nuovo principio contabile internazionale IFRS16 - Leasing - relativo alla contabilizzazione dei contratti di locazione.

Per i contratti di locazione passiva, il nuovo principio prevede, salvo limitate eccezioni, la rilevazione in bilancio del diritto d'uso acquisito tra le attività non correnti, in contropartita delle passività finanziarie rappresentate dal valore attuale dei canoni di locazione futuri.

Il diritto d'uso è ammortizzato a conto economico lungo la durata della locazione. La passività finanziaria è rimborsata, unitamente agli oneri finanziari, tramite il pagamento dei canoni di locazione.

Al 31 dicembre 2019, il totale dei diritti d'uso acquisiti e della relativa passività finanziaria, rilevati in applicazione dell'IFRS16, ammontano rispettivamente a € 463 milioni ed € 483 milioni. Gli ammortamenti e gli oneri finanziari dell'esercizio sono stati rispettivamente pari a € 89 milioni ed € 23 milioni.

La contabilizzazione dei contratti di locazione passiva in applicazione dell'IFRS16 ha rappresentato un aspetto chiave della revisione contabile in considerazione della significatività degli importi, della complessità del processo implementativo e del livello di giudizio professionale del management nella formulazione delle assunzioni relative alle modalità di adozione del nuovo principio contabile.

Abbiamo effettuato la comprensione del sistema dei controlli interni a presidio della gestione dei contratti di locazione passiva.

Abbiamo effettuato la comprensione e valutazione della ragionevolezza delle politiche contabili e delle assunzioni utilizzate dal gruppo nel processo di contabilizzazione dei contratti di locazione passiva secondo quanto previsto dall'IFRS16.

Abbiamo svolto verifiche di conformità sul processo di gestione del portafoglio di contratti di locazione passiva, finalizzati alla verifica del flusso informativo processato dai sistemi contabili e delle variabili chiave utilizzate dal gruppo per la rilevazione e misurazione delle poste di bilancio impattate dall'applicazione del nuovo principio.

Abbiamo svolto verifiche di dettaglio, su base campionaria, degli elementi chiave dei contratti di locazione passiva e delle principali assunzioni, con particolare riferimento alla definizione della durata della locazione, dell'effetto di eventuali opzioni di rinnovo e del tasso di attualizzazione della passività, utilizzate dal gruppo per la rilevazione e misurazione delle poste di bilancio, con la relativa documentazione di supporto.

Abbiamo verificato l'accuratezza e la completezza dell'informativa fornita nelle note al bilancio.



Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs 38/2005 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Pirelli & C SpA o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;



- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella presente relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti di Pirelli & C SpA ci ha conferito, in data 1 agosto 2017, l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2025.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010 e dell'articolo 123-bis, comma 4 del DLgs 58/1998

Gli amministratori di Pirelli & C SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del gruppo Pirelli al 31 dicembre 2019, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/1998, con il bilancio consolidato del gruppo Pirelli al 31 dicembre 2019 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del gruppo Pirelli al 31 dicembre 2019 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Dichiarazione ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento Consob di attuazione del DLgs 254/2016

Gli amministratori di Pirelli & C SpA sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del DLgs 254/2016. Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli amministratori della dichiarazione non finanziaria.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del DLgs 254/2016, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

Milano, 20 marzo 2020

PricewaterhouseCoopers SpA

Paolo Caccini
(Revisore legale)

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58 E AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Marco Tronchetti Provera, in qualità di Vice Presidente Esecutivo e Amministratore Delegato, e Francesco Tanzi, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di Pirelli & C. S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio, nel corso del periodo 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2019.

2. Al riguardo si segnala che la valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è avvenuta sulla base della valutazione del sistema di controllo interno. Tale valutazione si è basata su di uno specifico processo definito in coerenza dei criteri stabiliti nel modello "*Internal Control – Integrated Framework*" emesso dal "*Committee of Sponsoring Organizations of Treadway Commission*" (COSO) che rappresenta un *framework* di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

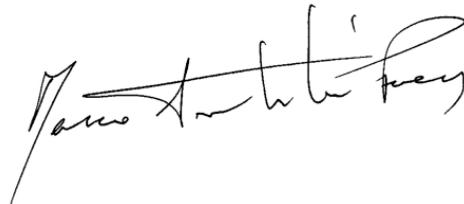
3.1 il bilancio di esercizio:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

2 marzo 2020

Il Vice Presidente Esecutivo
e Amministratore Delegato

Handwritten signature of Marco Tronchetti Provera in black ink.

(Marco Tronchetti Provera)

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Handwritten signature of Francesco Tanzi in black ink.

(Francesco Tanzi)



PIRELLI & C SPA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL' ARTICOLO 14 DEL
DLGS 39/2010**

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 39/2010 e dell'articolo 10 del Regolamento (UE) 537/2014

Agli azionisti di Pirelli & C SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Pirelli & C SpA (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs 38/2005.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



Aspetti chiave

Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave

Recuperabilità dei marchi a vita utile indefinita

Nota 9 “Immobilizzazioni Immateriali”

Il marchio Pirelli a vita utile indefinita ammonta a € 2.270 milioni al 31 dicembre 2019.

La recuperabilità del valore del marchio è oggetto di verifica da parte della Società a fine esercizio secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS36 – “Riduzione di valore delle attività”.

Il valore recuperabile del marchio Pirelli è determinato in base al suo fair value al netto dei costi di vendita, calcolato sulla base dell’income approach, che prevede l’utilizzo di stime da parte del management con riferimento a ricavi attesi, tassi di royalty impliciti e tasso di sconto.

Il valore recuperabile del marchio Pirelli è confrontato con il suo valore di bilancio.

Considerata la significatività del valore di bilancio e il grado di soggettività di alcune delle variabili utilizzate per la stima del fair value, la verifica della recuperabilità del valore del marchio Pirelli rappresenta un aspetto chiave nell’ambito della revisione del bilancio della Società.

Abbiamo svolto analisi specifiche per la comprensione e valutazione dei controlli interni a presidio della verifica della recuperabilità del marchio, al fine di valutarne la loro adeguatezza. Abbiamo verificato l’effettiva operatività di tali controlli.

Nell’ambito delle attività svolte, anche mediante il supporto di esperti PwC, abbiamo verificato:

- l’adeguatezza dell’intero processo di valutazione secondo quanto richiesto dal principio contabile di riferimento;
- la ragionevolezza delle assunzioni sottostanti alla misurazione del fair value del marchio Pirelli, con particolare riferimento a ricavi attesi, tassi di royalty impliciti e tasso di sconto, anche mediante analisi di benchmarking e sensitività;
- l’accuratezza matematica del modello di calcolo utilizzato.

Abbiamo verificato l’accuratezza e la completezza dell’informativa fornita nelle note al bilancio.



Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs 38/2005 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti di Pirelli & C SpA ci ha conferito, in data 1° agosto 2017, l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2025.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di



comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010 e dell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/1998

Gli amministratori di Pirelli & C SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari di Pirelli & C SpA al 31 dicembre 2019, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/1998, con il bilancio d'esercizio di Pirelli & C SpA al 31 dicembre 2019 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio di Pirelli & C SpA al 31 dicembre 2019 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 20 marzo 2020

PricewaterhouseCoopers SpA

Paolo Caccini
(Revisore legale)

GRI CONTENT INDEX

GRI STANDARD	DISCLOSURE	PAGE NUMBER, URL	OMISSION	MATERIAL TOPIC
101: Foundation 2016				
GRI 102: GENERAL DISCLOSURES 2016	102-1 Name of the organization	144		
	102-2 Activities, brands, products, and services	145, corporate website (www.pirelli.com) sezione about		
	102-3 Location of headquarters	144		
	102-4 Location of operations	307-312, corporate website (www.pirelli.com) sezione about		
	102-5 Ownership and legal form	144, 147, 175		
	102-6 Markets served	70, corporate website (www.pirelli.com) sezione about		
	102-7 Scale of the organization	29, 91, 108, 147		
	102-8 Information on employees and other workers	108-110, 113		
	102-9 Supply chain	82-84		
	102-10 Significant changes to the organization and its supply chain	82-84, 108, 110-111		
	102-11 Precautionary Principle or approach	45-51		
	102-12 External initiatives	60-61, 85-86, 130		
	102-13 Membership of associations	130-133		
	102-14 Statement from senior decision-maker	Corporate website (www.pirelli.com) sezione sostenibilità/il modello Pirelli		
	102-15 Key impacts, risks, and opportunities	45-51		
	102-16 Values, principles, standards, and norms of behavior	64-66, 74-75, 85, 112, 119, 124, corporate website (www.pirelli.com) sezione sostenibilità/principali politiche di sostenibilità		
	102-17 Mechanisms for advice and concerns about ethics	66-67		Business Ethics & Integrity
	102-18 Governance structure	146, 152-153, 157-167, 169		Corporate Governance
	102-19 Delegating authority	61, 166-167, 169		Corporate Governance
	102-20 Executive-level responsibility for economic, environmental, and social topics	61		Corporate Governance
	102-21 Consulting stakeholders on economic, environmental, and social topics	61-63, 78-79		Corporate Governance, Community Engagement
	102-22 Composition of the highest governance body and its committees	153-156, 161-167, 169, 176-177, 180-181		Corporate Governance
	102-23 Chair of the highest governance body	153-156		Corporate Governance
	102-24 Nominating and selecting the highest governance body	146, 152-153		Corporate Governance
	102-25 Conflicts of interest	170		Corporate Governance
	102-26 Role of highest governance body in setting purpose, values, and strategy	61, 166-167, 169		Corporate Governance
	102-27 Collective knowledge of highest governance body	157		Corporate Governance
	102-28 Evaluating the highest governance body's performance	158		Corporate Governance
	102-29 Identifying and managing economic, environmental, and social impacts	166-167		Corporate Governance
	102-30 Effectiveness of risk management processes	45-51, 166-167		Corporate Governance

GRI STANDARD	DISCLOSURE	PAGE NUMBER, URL	OMISSION	MATERIAL TOPIC
101: Foundation 2016				
GRI 102: GENERAL DISCLOSURES 2016	102-31 Review of economic, environmental, and social topics	161, 166-167		Corporate Governance
	102-32 Highest governance body's role in sustainability reporting	61, 166-167		Corporate Governance
	102-33 Communicating critical concerns	166-167		Corporate Governance
	102-34 Nature and total number of critical concerns		Confidentiality Constraints	Corporate Governance
	102-35 Remuneration policies	191-209		Corporate Governance
	102-36 Process for determining remuneration	191-193		Corporate Governance
	102-37 Stakeholders' involvement in remuneration	191-193		Corporate Governance
	102-38 Annual total compensation ratio		Confidentiality Constraints	Corporate Governance
	102-39 Percentage increase in annual total compensation ratio		Confidentiality Constraints	Corporate Governance
	102-40 List of stakeholder groups	62-64		
	102-41 Collective bargaining agreements	122		
	102-42 Identifying and selecting stakeholders	62-63		
	102-43 Approach to stakeholder engagement	62-63		
	102-44 Key topics and concerns raised	62-64		
	102-45 Entities included in the consolidated financial statements	60, 91, 307-312		
	102-46 Defining report content and topic boundaries	60, 438-444		
	102-47 List of material topics	63-64		
	102-48 Restatements of information	60		
	102-49 Changes in reporting	60, 63-64, 438-444		
	102-50 Reporting period	60		
	102-51 Date of most recent report	60		
	102-52 Reporting cycle	60		
	102-53 Contact point for questions regarding the report	61		
	102-54 Claims of reporting in accordance with the GRI Standards	60		
	102-55 GRI content index	438-444		
	102-56 External assurance	450-453		
GRI 201: ECONOMIC PERFORMANCE 2016	GRI 103: Management Approach 2016	47, 68-69, 85-86, 123-124		
	201-1 Direct economic value generated and distributed	68		Financial Health
	201-2 Financial implications and other risks and opportunities due to <i>climate change</i>	47, 85-86		Financial Health
	201-3 Defined benefit plan obligations and other retirement plans	123-124, 269-277, 290		Financial Health
	201-4 Financial assistance received from government	69		Financial Health
GRI 202: MARKET	GRI 103: Management Approach 2016	112-115		
	202-1 Ratios of standard entry level wage by gender compared to local minimum wage	113		
	202-2 Proportion of senior management hired from the local community	112		

GRI STANDARD	DISCLOSURE	PAGE NUMBER, URL	OMISSION	MATERIAL TOPIC
101: Foundation 2016				
GRI 203: INDIRECT ECONOMIC IMPACTS 2016	GRI 103: Management Approach 2016	68-69, 133-141		
	203-1 Infrastructure investments and services supported	68-69, 133-141		Community Engagement
	203-2 Significant indirect economic impacts	68-69, 133-141		
GRI 204: PROCUREMENT PRACTICES 2016	GRI 103: Management Approach 2016	82		
	204-1 Proportion of spending on local suppliers	82		
GRI 205: ANTI- CORRUPTION 2016	GRI 103: Management Approach 2016	65-66, 75-76		
	205-1 Operations assessed for risks related to corruption	66-67		Business Ethics & Integrity
	205-2 Communication and training about anti-corruption policies and procedures	64-66, 75-76, 157	Information Unavailable: % of employees trained on anti-corruption currently not disclosed by category and region	Business Ethics & Integrity
	205-3 Confirmed incidents of corruption and actions taken	65-67		Business Ethics & Integrity
GRI 206: ANTI- COMPETITIVE BEHAVIOR 2016	GRI 103: Management Approach 2016	65-66		
	206-1 Legal actions for anti-competitive behavior, anti-trust, and monopoly practices	66		Business Ethics & Integrity
GRI 301: MATERIALS 2016	GRI 103: Management Approach 2016	64-65, 84, 98, 101		
	301-1 Materials used by weight or volume	84		Renewable Materials
	301-2 Recycled input materials used	84, 90		
	301-3 Reclaimed products and their packaging materials	98, 101, 105-106		End of Life Tyre Recovery and Recycling
GRI 302: ENERGY 2016	GRI 103: Management Approach 2016	91-93		
	302-1 Energy consumption within the organization	91-93		Responsible Use of Natural Resources
	302-2 Energy consumption outside of the organization	88-89		Responsible Use of Natural Resources
	302-3 Energy intensity	91-93		Responsible Use of Natural Resources
	302-4 Reduction of energy consumption	92-93		Responsible Use of Natural Resources
	302-5 Reductions in energy requirements of products and services	102-103		Responsible Use of Natural Resources
GRI 303: WATER 2016	GRI 103: Management Approach 2016	48, 85-89, 96-98		
	303-1 Water withdrawal by source	97-98		Responsible Use of Natural Resources
	303-2 Water sources significantly affected by withdrawal of water	98		Responsible Use of Natural Resources
	303-3 Water recycled and reused	98		Responsible Use of Natural Resources

GRI STANDARD	DISCLOSURE	PAGE NUMBER, URL	OMISSION	MATERIAL TOPIC
101: Foundation 2016				
GRI 304: BIODIVERSITY 2016	GRI 103: Management Approach 2016	78-79, 85-87, 90,100		
	304-1 Operational sites owned, leased, managed in, or adjacent to, protected areas and areas of high biodiversity value outside protected areas	100		
	304-2 Significant impacts of activities, products, and services on biodiversity	98, 100		
	304-3 Habitats protected or restored	96, 100		
	304-4 IUCN Red List species and national conservation list species with habitats in areas affected by operations	100		
GRI 305: EMISSIONS 2016	GRI 103: Management Approach 2016	47-48, 85-89, 93-96		
	305-1 Direct (Scope 1) GHG emissions	91, 93-95		Climate Change & GHG Emissions Management
	305-2 Energy indirect (Scope 2) GHG emissions	91, 93-95		Climate Change & GHG Emissions Management
	305-3 Other indirect (Scope 3) GHG emissions	82, 88-89, 94, 96		Climate Change & GHG Emissions Management
	305-4 GHG emissions intensity	93-96		Climate Change & GHG Emissions Management
	305-5 Reduction of GHG emissions	93-96		Climate Change & GHG Emissions Management
	305-6 Emissions of ozone-depleting substances (ODS)	101		
	305-7 Nitrogen oxides (NO _x), sulfur oxides (SO _x), and other significant air emissions	99-101		
GRI 306: EFFLUENTS AND WASTE 2016	GRI 103: Management Approach 2016	48, 85-89, 96-99		
	306-1 Water discharge by quality and destination	97-98		
	306-2 Waste by type and disposal method	98		
	306-3 Significant spills	101		
	306-4 Transport of hazardous waste	98		
	306-5 Water bodies affected by water discharges and/or runoff	98		
GRI 307: ENVIRONMENTAL COMPLIANCE 2016	GRI 103: Management Approach 2016	48, 85-86, 101		
	307-1 Non-compliance with environmental laws and regulations	92, 94, 101		Legal & Regulatory Compliance
GRI 308: SUPPLIER ENVIRONMENTAL ASSESSMENT 2016	GRI 103: Management Approach 2016	51, 64-65, 75-76		
	308-1 New suppliers that were screened using environmental criteria	75-77		Responsible Procurement
	308-2 Negative environmental impacts in the supply chain and actions taken	77		Responsible Procurement
GRI 401: EMPLOYMENT 2016	GRI 103: Management Approach 2016	48, 110-111, 113, 123-124		
	401-1 New employee hires and employee turnover	110-111		
	401-2 Benefits provided to full-time employees that are not provided to temporary or part-time employees	123-124		
	401-3 Parental leave	113		Employees Well-Being & Work-life Balance
GRI 402: LABOR/ MANAGEMENT RELATIONS 2016	GRI 103: Management Approach 2016	49, 64-65, 122-123		
	402-1 Minimum notice periods regarding operational changes	122		Labour Relations Management

GRI STANDARD	DISCLOSURE	PAGE NUMBER, URL	OMISSION	MATERIAL TOPIC
101: Foundation 2016				
GRI 403: OCCUPATIONAL HEALTH AND SAFETY 2016	GRI 103: Management Approach 2016	49, 124		
	403-1 Workers representation in formal joint management-worker health and safety committees	124		Occupational Health&Safety, Labour Relations Management
	403-2 Types of injury and rates of injury, occupational diseases, lost days, and absenteeism, and number of work-related fatalities	125-128	Confidentiality Constraints: absentee rate not disclosed publicly	Occupational Health&Safety
	403-3 Workers with high incidence or high risk of diseases related to their occupation	127		Occupational Health&Safety
	403-4 Health and safety topics covered in formal agreements with trade unions	122, 124		Occupational Health&Safety
GRI 404: TRAINING AND EDUCATION 2016	GRI 103: Management Approach 2016	48, 117-120		
	404-1 Average hours of training per year per employee	119-120		Training & Development
	404-2 Programs for upgrading employee skills and transition assistance programs	117-119		Training & Development
	404-3 Percentage of employees receiving regular performance and career development reviews	117		Training & Development
GRI 405: DIVERSITY AND EQUAL OPPORTUNITY 2016	GRI 103: Management Approach 2016	112-113, 146		
	405-1 Diversity of governance bodies and employees	109-110, 113, 154-155		Diversity & Equal Opportunities
	405-2 Ratio of basic salary and remuneration of women to men	113-114		Diversity & Equal Opportunities, Human Rights
GRI 406: NON- DISCRIMINATION 2016	GRI 103: Management Approach 2016	112		
	406-1 Incidents of discrimination and corrective actions taken	66-67, 112		Diversity & Equal Opportunities, Human Rights
GRI 407: FREEDOM OF ASSOCIATION AND COLLECTIVE BARGAINING 2016	GRI 103: Management Approach 2016	49, 51, 75-76, 107-108, 122-123		
	407-1 Operations and suppliers in which the right to freedom of association and collective bargaining may be at risk	75-77, 107-108, 122-123		Labour Relations Management, Human Rights, Responsible Procurement
GRI 408: CHILD LABOR 2016	GRI 103: Management Approach 2016	51, 75-77, 107-108, 122-123		
	408-1 Operations and suppliers at significant risk for incidents of child labor	75-77, 107-108, 122-123		Human Rights, Responsible Procurement
GRI 409: FORCED OR COMPULSORY LABOR 2016	GRI 103: Management Approach 2016	51, 75-77, 107-108, 122-123		
	409-1 Operations and suppliers at significant risk for incidents of forced or compulsory labor	75-77, 107-108, 122-123		Human Rights, Responsible Procurement
GRI 410: SECURITY PRACTICES 2016	GRI 103: Management Approach 2016	107-108		
	410-1 Security personnel trained in human rights policies or procedures		Information Unavailable: % of security personnel trained on human rights currently not available	
GRI 411: RIGHTS OF INDIGENOUS PEOPLES 2016	GRI 103: Management Approach 2016	107-108		
	411-1 Incidents of violations involving rights of indigenous peoples	67		Human Rights

GRI STANDARD	DISCLOSURE	PAGE NUMBER, URL	OMISSION	MATERIAL TOPIC
101: Foundation 2016				
GRI 412: HUMAN RIGHTS ASSESSMENT 2016	GRI 103: Management Approach 2016	51, 107-108		
	412-1 Operations that have been subject to human rights reviews or impact assessments	107-108, 122-123		Human Rights
	412-2 Employee training on human rights policies or procedures	107-108	Information Unavailable: number of hours of training on human rights and % of employees trained currently unavailable	
	412-3 Significant investment agreements and contracts that include human rights clauses or that underwent human rights screening	74-76		Human Rights
GRI 413: LOCAL COMMUNITIES 2016	GRI 103: Management Approach 2016	107-108		
	413-1 Operations with local community engagement, impact assessments, and development programs	62-63, 107-108	Information Unavailable: information currently unavailable	Community Engagement
	413-2 Operations with significant actual and potential negative impacts on local communities	107-108	Information Unavailable: information currently unavailable	Community Engagement
GRI 414: SUPPLIER SOCIAL ASSESSMENT 2016	GRI 103: Management Approach 2016	51, 64-65, 74-76		
	414-1 New suppliers that were screened using social criteria	75-77		Responsible Procurement
	414-2 Negative social impacts in the supply chain and actions taken	76-77		Responsible Procurement
GRI 415: PUBLIC POLICY 2016	GRI 103: Management Approach 2016	69		
	415-1 Political contributions	69		
GRI 416: CUSTOMER HEALTH AND SAFETY 2016	GRI 103: Management Approach 2016	49, 64-65		
	416-1 Assessment of the health and safety impacts of product and service categories	75-76		Product Quality & Safety
	416-2 Incidents of non-compliance concerning the health and safety impacts of products and services	74		Legal & Regulatory Compliance
GRI 417: MARKETING AND LABELING 2016	GRI 103: Management Approach 2016	102-103		
	417-1 Requirements for product and service information and labeling	102-103		
	417-2 Incidents of non-compliance concerning product and service information and labeling	74		Legal & Regulatory Compliance
	417-3 Incidents of non-compliance concerning marketing communications	74		Legal & Regulatory Compliance
GRI 418: CUSTOMER PRIVACY 2016	GRI 103: Management Approach 2016	64-65		
	418-1 Substantiated complaints concerning breaches of customer privacy and losses of customer data	74		Legal & Regulatory Compliance
GRI 419: SOCIOECONOMIC COMPLIANCE 2016	GRI 103: Management Approach 2016	64-65		
	419-1 Non-compliance with laws and regulations in the social and economic area	74		Business Ethics & Integrity, Legal & Regulatory Compliance

**OTHER MATERIAL TOPICS IDENTIFIED
(NOT COVERED OR PARTIALLY COVERED BY THE GRI STANDARDS)**

Material Topic	Page Number
Employees Well-Being & Work-life Balance	121, 124-125
Customer Satisfaction	71-74
Product Quality & Safety	74
Product Environmental Sustainability	102-106
Road Safety Initiatives	133-134

TABELLA RIASSUNTIVA PRINCIPI UNGC

AREE DEL GLOBALCOMPACT	PRINCIPI DEL GLOBAL COMPACT	INDICATORI GRI STANDARDS DIRETTAMENTE RILEVANTI	INDICATORI GRI STANDARDS INDIRETTAMENTE RILEVANTI
DIRITTI UMANI	Principio 1 - Alle imprese è richiesto di promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere di influenza	Disclosure 407: Freedom of Association and Collective Bargaining Disclosure 408: Child Labor Disclosure 409: Forced or Compulsory Labor Disclosure 410: Security Practices Disclosure 411: Rights of Indigenous Peoples Disclosure 412: Human Rights Assessment Disclosure 414: Supplier Social Assessment Disclosure 103-2: Grievance Mechanism	Disclosure 413: Local Communities
	Principio 2 - Alle imprese è richiesto di assicurarsi di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani	Disclosure 410: Security Practices Disclosure 412: Human Rights Assessment Disclosure 414: Supplier Social Assessment	
LAVORO	Principio 3 - Alle imprese è richiesto di sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva	Disclosure 402: Labour/Management Relations Disclosure 403: Occupational Health and Safety Disclosure 407: Freedom of Association and Collective Bargaining Disclosure 410: Security Practices Disclosure 102-11: Precautionary Principle or Approach Disclosure 102-41: Collective Bargaining Agreements	
	Principio 4 - l'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio	Disclosure 409: Forced or Compulsory Labor Disclosure 410: Security Practices	Disclosure 412: Human Rights Assessment
	Principio 5 - l'effettiva eliminazione del lavoro minorile	Disclosure 408: Child Labor Disclosure 410: Security Practices	Disclosure 412: Human Rights Assessment
	Principio 6 - l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione	Disclosure 401: Employment Disclosure 404: Training and Education Disclosure 405: Diversity and Equal Opportunity Disclosure 406: Non-Discrimination Disclosure 410: Security Practices Disclosure 102-8: Information on Employees and other Workers	Disclosure 202: Market Presence Disclosure 401: Employment Disclosure 412: Human Rights Assessment Disclosure 414: Supplier Social Assessment Disclosure 102-41: Collective Bargaining Agreements
AMBIENTE	Principio 7 - Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali	Disclosure 102-11: Precautionary Principle or Approach Disclosure 201: Economic Performance	Disclosure 301: Materials Disclosure 302: Energy Disclosure 303: Water Disclosure 304: Biodiversity Disclosure 305: Emissions Disclosure 306: Effluents and Waste Disclosure 307: Environmental Compliance
	Principio 8 - di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale	Disclosure 301: Materials Disclosure 302: Energy Disclosure 303: Water Disclosure 304: Biodiversity Disclosure 305: Emissions Disclosure 306: Effluents and Waste Disclosure 307: Environmental Compliance Disclosure 308: Supplier Environmental Assessment Disclosure 103-2: Grievance Mechanism	Disclosure 201: Economic Performance
	Principio 9 - di incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente	Disclosure 301: Materials Disclosure 302: Energy Disclosure 303: Water Disclosure 305: Emissions	
LOTTA ALLA CORRUZIONE	Principio 10 - Le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti	Disclosure 205: Anti-Corruption Disclosure 419: Socioeconomic Compliance Disclosure 102-16: Values, Principles, Standards, and Norms of Behavior Disclosure 102-17: Mechanism for Advice and Concerned about Ethics	Disclosure 205: Anti-Corruption Disclosure 419: Socioeconomic Compliance Disclosure 102-16: Values, Principles, Standards, and Norms of Behavior Disclosure 102-17: Mechanism for Advice and Concerned about Ethics

TABELLA RIASSUNTIVA SDGS

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (SDGS)	PARAGRAFI CHE DESCRIVONO LE ATTIVITÀ DI GRUPPO A SUPPORTO DEGLI SDGS E RELATIVI TARGET (DAL PIANO DI SOSTENIBILITÀ 2017-2020 CON SELECTED TARGET AL 2025)
1 - ZERO POVERTÀ	Iniziative Aziendali a Favore della Comunità Esterna (Solidarietà pp.136-137)
2 - ZERO FAME	Iniziative Aziendali a Favore della Comunità Esterna (Solidarietà pp.136-137)
3 - SALUTE E BENESSERE	<p>Welfare e Iniziative a Favore della Comunità Interna (p.121) Salute, Sicurezza e Igiene nel Lavoro (pp.124-128) Iniziative Aziendali a Favore della Comunità Esterna (Sicurezza Stradale pp.133-134, Sport e Responsabilità Sociale pp.135-136, Salute pp.137-138)</p> <p>Target: → Indice Frequenza Infortuni: -87% entro il 2020 rispetto al 2009</p>
4 - ISTRUZIONE DI QUALITÀ	<p>Formazione (pp.118-120) Iniziative Aziendali a Favore della Comunità Esterna (Formazione pp.134-135, Cultura e Valore Sociale p.138)</p> <p>Target: → Formazione Dipendenti: maggiore di 7 giornate medie/uomo all'anno</p>
5 - UGUAGLIANZA DI GENERE	Gestione delle Diversità (pp.112-115)
6 - ACQUA PULITA E IGIENE	<p>Gestione dell'Acqua (pp.96-98)</p> <p>Target: → Prelievo Specifico d'Acqua: -66% entro il 2020 rispetto al 2009</p>
7 - ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	<p>Adesione alla <i>Task Force on Climate-Related Financial Disclosures</i> (TCFD) (pp.85-86) Gestione dell'Energia (pp.91-93) Gestione delle Emissioni di Gas Serra e Piano d'Azione Carbon (pp.93-96)</p> <p>Targets: → Consumo Specifico d'Energia: -19% entro il 2020 rispetto al 2009</p>
8 - LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	<p>I Nostri Fornitori (pp.74-84) Comunità Interna (pp.108-128)</p>
9 - INDUSTRIA, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE	<p>Iniziative Aziendali a Favore della Comunità Esterna (Formazione pp.134-135)</p> <p>Target: → Per specifici segmenti di prodotto, entro 2025 (vs 2017) raddoppio in peso dei materiali rinnovabili utilizzati e riduzione del 30% delle materie prime di derivazione fossile</p>
10 - RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE	Gestione delle Diversità (pp.112-115)
11 - CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	<p>Principali Impegni Internazionali per la Sostenibilità (WBCSD pp.131-132) Iniziative Aziendali a Favore della Comunità Esterna (Sicurezza Stradale pp.133-134, Solidarietà pp.136-137)</p> <p>Target: → Miglioramento delle performance di prodotto entro 2020: → Car: -20% resistenza al rotolamento, +15% performance sul bagnato, -15% rumorosità (vs 2009) → Moto: -10% resistenza al rotolamento, +40% performance sul bagnato, +30% durata (vs 2009) → Velo: +5% performance di frenata, +10% performance su bagnato (vs 2017)</p>
12 - CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	<p>Adesione alla <i>Task Force on Climate-Related Financial Disclosures</i> (TCFD) (pp.85-86) Gestione dell'Energia (pp.91-93) Gestione delle Emissioni di Gas Serra e Piano d'Azione Carbon (pp.93-96) Gestione dell'Acqua (pp.96-98) Gestione dei Rifiuti (pp.98-99) Iniziative Aziendali a Favore della Comunità Esterna (Iniziative a Sostegno dell'Ambiente pp.137-138)</p> <p>Targets: → Consumo Specifico d'Energia: -19% entro il 2020 rispetto al 2009 → Emissioni Specifiche di CO₂: -17% entro il 2020 rispetto al 2009 → Prelievo Specifico d'Acqua: -66% entro il 2020 rispetto al 2009 → Recupero dei Rifiuti: >95% entro il 2020</p>

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (SDGS)	PARAGRAFI CHE DESCRIVONO LE ATTIVITÀ DI GRUPPO A SUPPORTO DEGLI SDGS E RELATIVI TARGET (DAL PIANO DI SOSTENIBILITÀ 2017-2020 CON SELECTED TARGET AL 2025)
13 - AGIRE PER IL CLIMA	<p>CDP Supply Chain (p. 82)</p> <p>Adesione alla <i>Task Force on Climate-Related Financial Disclosures</i> (TCFD) (pp. 85-86)</p> <p>Gestione delle Emissioni di Gas Serra e Piano d'Azione Carbon (pp. 93-96)</p> <p>Principali Impegni Internazionali per la Sostenibilità (Impegni Internazionali contro il Cambiamento Climatico pp. 132-133)</p> <p>Targets:</p> <ul style="list-style-type: none"> → Consumo Specifico d'Energia: -19% entro il 2020 rispetto al 2009 → Emissioni Specifiche di CO₂: -17% entro il 2020 rispetto al 2009 → <i>Green Performance Revenues</i>: >50% sul fatturato totale e >65% sul fatturato dei prodotti <i>High Value</i> entro il 2020 rispetto al 2009 → Miglioramento delle performance di prodotto entro 2020: <ul style="list-style-type: none"> → Car: -20% resistenza al rotolamento, +15% performance sul bagnato, -15% rumorosità (vs 2009) → Moto: -10% resistenza al rotolamento, +40% performance sul bagnato, +30% durata (vs 2009) → Velo: +5% performance di frenata, +10% performance su bagnato (vs 2017)
14 - LA VITA SOTT'ACQUA	Gestione dell'Acqua (pp. 96-98)
15- LA VITA SULLA TERRA	<p>Sostenibilità della Catena di Fornitura della Gomma Naturale (pp. 78-80)</p> <p>Iniziative Aziendali a Favore della Comunità Esterna (Iniziative a Sostegno dell'Ambiente pp. 137-138)</p>
16- PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI FORTI	Programmi di Compliance 231, Anti-Corruzione, Privacy e <i>Antitrust</i> (pp. 65-66)
17 - PARTNERSHIPS PER GLI OBIETTIVI	<p>Sostenibilità della Catena di Fornitura della Gomma Naturale (pp. 78-80)</p> <p>Principali Impegni Internazionali per la Sostenibilità (WBCSD pp. 131-132)</p> <p>Iniziative Aziendali a Favore della Comunità Esterna (Sicurezza Stradale pp. 133-134)</p>

Si precisa che nel febbraio 2020 l'Azienda presenterà il nuovo Piano Industriale e i relativi obiettivi strategici di sostenibilità pluriennali. Il Piano verrà contestualmente pubblicato sul sito istituzionale www.pirelli.com.

TABELLA DI CORRELAZIONE CON I TEMI ESPLICITATI ALL'ART. 2, D. LGS 254/2016

	TEMA DEL D. LGS 254/2016	PARAGRAFO DI RIFERIMENTO	NUMERO DI PAGINA
ASPETTI AMBIENTALI	Utilizzo di Risorse Energetiche (da fonte rinnovabile e non)	<ul style="list-style-type: none"> Rischi Relativi agli Aspetti Ambientali Gestione dell'Energia 	48, 91-93
	Impiego di Risorse Idriche	<ul style="list-style-type: none"> Rischi Relativi agli Aspetti Ambientali Gestione dell'Acqua 	48, 96-98
	Emissioni di Gas a Effetto Serra ed Emissioni Inquinanti in Atmosfera	<ul style="list-style-type: none"> Rischi Legati al Cambiamento Climatico Adesione alla <i>Task Force on Climate-Related Financial Disclosures</i> (TCFD) Gestione delle Emissioni di Gas Serra e Piano d'Azione Carbon Solventi Emissioni NO_x Altre Emissioni e Aspetti Ambientali 	47, 85-86, 93-96, 99-101
ASPETTI SOCIALI	Salute e Sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> Rischi Relativi alla Salute e Sicurezza dei Lavoratori Salute, Sicurezza e Igiene nel Lavoro 	49, 124-128
	Formazione e Sviluppo	<ul style="list-style-type: none"> Rischi Connessi alle Risorse Umane Sviluppo Formazione 	48, 117-120
	Welfare Aziendale	<ul style="list-style-type: none"> <i>Welfare</i> e Iniziative a Favore della Comunità Interna 	121
	Dialogo con i Dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> Rischi connessi a Contenziosi Ascolto: <i>Opinion Survey</i> di Gruppo Relazioni Industriali 	49, 120-124
	Azioni per la Parità di Genere	<ul style="list-style-type: none"> Gestione delle Diversità Politiche di Diversità 	112-115, 146
	Rispetto dei Diritti Umani: Misure Adottate e Prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> Rischi in tema di Responsabilità Sociale, Ambientale, Etica di Business e Audit di Terza Parte <i>Governance</i> dei Diritti Umani Gestione delle Diversità 	51, 107-108, 112-115
ASPETTI DI GOVERNANCE	Lotta alla Corruzione Attiva e Passiva	<ul style="list-style-type: none"> Rischi in tema di Responsabilità Sociale, Ambientale, Etica di Business e Audit di Terza Parte Programmi di Compliance 231, Anti-corruzione, Privacy e <i>Antitrust</i> 	51, 65-66

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SULLA DICHIARAZIONE
CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 10, DLGS
254/2016 E DELL'ARTICOLO 5 DEL REGOLAMENTO CONSOB ADOTTATO CON DELIBERA 20267 DEL
GENNAIO 2018 - ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019



PIRELLI & C SPA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SULLA
DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO
AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 10, DLGS 254/2016 E
DELL'ARTICOLO 5 DEL REGOLAMENTO CONSOB ADOTTATO
CON DELIBERA 20267 DEL GENNAIO 2018**

ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019



Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'articolo 3, comma 10, DLgs 254/2016 e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB adottato con delibera 20267 del gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C SpA

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del DLgs 254/2016 (il Decreto) e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato (limited assurance engagement) della Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario di Pirelli & C SpA e sue controllate (il gruppo Pirelli) relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, predisposta ex articolo 4 del Decreto, presentata nel capitolo Relazione sulla Gestione Responsabile della Catena del Valore dell'Annual Report 2019 del gruppo Pirelli e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 2 marzo 2020 (la DNF).

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la DNF

Gli amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI - Sustainability Reporting Standards definiti nel 2016 (GRI Standards), da essi individuati come standard di rendicontazione e secondo il processo suggerito dai principi dell'AA1000APS (AccountAbility Principles Standard).

Gli amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards e dal processo suggerito dai principi dell'AA1000APS. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other Than Audits or Reviews of Historical Financial Information (ISAE 3000 Revised), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised (reasonable assurance engagement) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche dell'impresa rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'articolo 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato e i principi espressi nell'AA1000SES (Stakeholder Engagement Standard);
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario incluse nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio consolidato del gruppo Pirelli;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'articolo 3 del Decreto;
 - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'articolo 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'articolo 3 del Decreto.Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 6;



5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF. In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Pirelli & C SpA e con il personale di Pirelli Industrie Pneumatici Srl e Pirelli UK Tyres Ltd e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF;
6. analisi delle procedure e delle politiche in essere e della coerenza del modello di gestione di sostenibilità rispetto ai principi della norma UNI ISO 26000, fra i quali: governance, diritti umani, rapporti e condizioni di lavoro, e ambiente. Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del gruppo:
 - a livello di gruppo,
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche di dettaglio per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
 - per gli stabilimenti di Bollate (Italia) e di Carlisle (Regno Unito), che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili locali e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del gruppo Pirelli relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto, dai GRI Standards e dai principi di inclusivity, materiality e responsiveness dell'AA1000APS, come descritto nel paragrafo Nota Metodologica della Relazione sulla Gestione Responsabile della Catena del Valore.

Milano, 20 marzo 2020

PricewaterhouseCoopers SpA


Paolo Caccini
(Revisore legale)


Paolo Bersani
(Procuratore)